

QUESTA SERA ALLE HH. 20

aula ECONOMIA E COMMERCIO (P.zza SCARAVILLI)

parlerà: il prof. G. ROCHAT

un SOTTUFFICIALE dell'AERONAUTICA MIL.

porterà il contributo della propria esperienza un

COMPAGNO DEL MIR CILENO

SUL TEMA:

CONTRO LA RISTRUTTURAZIONE, PER LA
DEMOCRATIZZAZIONE NELLE FORZE ARMATE

INTERVENITE

Compagni, questo dibattito promosso dal M.d.S. sottolinea da un lato il fulcro di tutta la lotta che i militari stanno portando avanti, la lotta per la democrazia, e dall'altro l'attualità di tale problematica nella prospettiva politica che si apre dinanzi a noi con le elezioni anticipate e con la eventualità di un governo delle sinistre.

Lottare per la democrazia nelle caserme significa imporre i propri diritti con l'unità dei soldati, ma ora anche dei sottufficiali ed degli ufficiali. Ma ciò non è sufficiente. La lotta deve portare anche all'acquisizione definitiva e irreversibile di determinati obiettivi.

Questo vale ad esempio per il regolamento di disciplina.

Con la nostra lotta, culminata nelle giornate nazionali di lotta del 4 Dicembre, abbiamo sconfitto la bozza Forlani, che è stata per il momento accantonata, che costituiva l'elemento politico di maggior spicco nel processo di ristrutturazione.

Ora dobbiamo andar oltre, dobbiamo imporre la discussione e l'approvazione di un regolamento di disciplina militare in parlamento come legge dello stato, che si riconosca: diritti costituzionali e politici e rappresentanze elette democraticamente da tutti i militari, di leva e di carriera.

Per acquisire questi obiettivi siamo consapevoli della importanza che sempre più assume l'inserimento della nostra lotta all'interno di quella della classe operaia e delle masse proletarie per una società diversa.

Infatti riusciremo a imporre realmente la democrazia in caserma solamente con l'instaurazione di momenti di controllo popolare anche su questa realtà.

SOLDATI ORGANIZZATI; DIRITTO DI LOTTARE, LA CLASSE OPERAIA SAPRA' SU CHI CONTARE.

Movimento democratico dei Soldati
Coordinamento di Bologna

C.i.p.
Via S. Carlo 42
12.4.1976